



ALTO ADIGE

sabato 26.08.2017

A Laimburg la vetrina dei vini della Bassa Atesina

Quindici cantine locali presentano ottanta etichette di bianco e rosso
Prodotto dell'anno è stato premiato il Gewürztraminer Nussbaumer 2015

LAIMBURG

Si chiude oggi la tre giorni di degustazione dedicata dall'associazione altoatesina "Vino e Cultura Ora" al prodotto della Bassa Atesina. La cinquantesima edizione delle «Giornate del vino della Bassa Atesina» ha richiamato parecchi esperti ed appassionati al Centro di Sperimentazione di Laimburg. Quindici cantine hanno messo a disposizione circa 80 vini originari della Bassa Atesina per una degustazione e valutazione. Tra i vini bianchi sono presenti Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Sauvignon, Gewürztraminer, mentre i vini rossi vedono la partecipazione di Lago di Caldaro, Pinot Nero, Merlot e Lagrein. Ogni giorno, nel "Miglio del vino" i visitatori possono degustare e assaporare le diverse varietà dei vini e non mancano diversi stand nel piazzale interno del Centro sperimentale. Giovedì c'è stata la premia-



Grande successo delle degustazioni

zione dei migliori vini presentati in queste giornate nella "Cantina nella roccia": il vincitore è il Gewürztraminer Nussbaumer 2015 di Termeno. Inoltre è stato servito un menu gourmet a cinque portate con vini inclusi. Ieri la serata è stata dedicata al vino Lagrein. In una relazione,



Rossi e bianchi alla prova dei palati

Florian Haas del Centro Sperimentale Laimburg ha illustrato i risultati del progetto Efre «LagReIn - Lagen Reben Inhaltsstoffe»; e presso la Cantina nella roccia è stato offerto un menu a base di Lagrein. La giornata di oggi è all'insegna del motto "Wine, Walk & Dinner", con le conta-

dine sarentinese dell' "Ollerhond Selbergmocht's" che presentano ottimi piatti tradizionali. L'evento è accompagnato da musica popolare con il gruppo "Frisch g'strichn" e con la cantante Jazz Ellis Nella Cantina nella roccia si terranno anche visite guidate.



Quindici cantine della Bassa Atesina e ottanta vini locali sono i protagonisti delle tre giornate a Laimburg (foto Groppo)